

Glossario di riferimento del sistema regionale degli standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze.

AMBITO DI ATTIVITÀ	<i>Insieme di azioni ed attività riconducibili a figure professionali diverse che agiscono a diversi livelli, contribuendo in vari modo – con diverse responsabilità e diverse specializzazioni – al perseguimento del medesimo obiettivo. Costituisce l'esito di un processo di scomposizione dei settori economici operato con criteri di tipo funzionale anziché di prodotto. Ogni settore economico è stato scomposto in 6 ambiti di attività: 1.amministrazione e gestione, 2.commerciale, comunicazione e vendita, 3.progettazione, ricerca e sviluppo, 4.programmazione della produzione, acquisti e logistica, 5.manutenzione e riparazione, 6.produzione di beni e servizi.</i>
AREA DI ATTIVITÀ	<i>Indica un insieme di compiti omogeneo per tipo di processo o prodotto realizzato. Le aree di attività permettono di scomporre la Figura professionale indicando le dimensioni professionali fondamentali. In riferimento alle aree di attività vengono successivamente individuate le competenze professionali caratteristiche della Figura.In tal senso si assume la definizione a suo tempo data da ISFOL : " Un'AdA corrisponde ad un insieme significativo di attività specifiche, omogenee ed integrate, orientate alla produzione di un risultato, ed identificabili all'interno di uno specifico processo. Le attività che nel loro insieme costituiscono un'AdA presentano caratteristiche di omogeneità sia per le procedure da applicare, sia per i risultati da conseguire che, infine, per il livello di complessità delle competenze da esprimere" (ISFOL 1998)</i>
ATTESTATO	<i>Costituisce la tipologia di 'prodotto' conseguibile in esito ai diversi tipi di processo formalizzato in precedenza indicati. Affinché possa fornire elementi informativi 'istituzionalmente garantiti' di diverso ordine in relazione alle competenze acquisite dagli individui, per i diversi tipi di attestato sono definiti specifici format che rispettano standard minimi di trasparenza e leggibilità.</i>
ATTESTAZIONE	<i>Riferito alle competenze, il termine indica genericamente i diversi tipi di processo formalizzato finalizzati a fornire elementi informativi 'istituzionalmente garantiti' di diverso ordine in relazione alle competenze acquisite dagli individui nei contesti formali, non formali e informali. Nel sistema integrato toscano tali processi specifici sono i quattro seguenti: 'descrizione', 'validazione', 'dichiarazione' e 'certificazione (vedi voci specifiche)'.</i>
ATTIVITÀ ECONOMICA	<i>Attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (merci o prestazioni di servizi).</i>
CERTIFICAZIONE	<i>Riferito alle competenze, il termine indica nel sistema toscano il processo mediante il quale l'organismo pubblico - o altro soggetto da esso specificamente abilitato - rilascia, a seguito di verifica mediante prove, un attestato formale relativo al possesso di determinate competenze da parte dell'individuo; tale garanzia ha validità nell'ambito del sistema di education a fini di riconoscimento di crediti formativi, e nell'ambito dei servizi al lavoro a fini di miglioramento dell'incrocio tra domanda e offerta.</i>
COMPETENZA	<i>Vedi UNITÀ DI COMPETENZE</i>

CONTESTO FORMALE**DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**

(FORMAL LEARNING)

Contesto specificatamente strutturato e organizzato (in termini di obiettivi, tempi e supporti) come contesto finalizzato all'apprendimento, nel quale viene coinvolto l'individuo con la specifica finalità di sviluppare determinate competenze e di conseguire un attestato relativamente a quanto appreso. Tipicamente, tale contesto è costituito dal sistema di istruzione e formazione professionale.

CONTESTO NON FORMALE**DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**

(NON FORMAL LEARNING)

Contesto che pur non essendo specificatamente e/o esclusivamente strutturato come contesto di apprendimento (in termini di obiettivi, tempi e supporti), costituisce luogo di esercizio di attività che producono lo sviluppo di competenze; a tale contesto, seppure non formalizzato, la persona partecipa con la finalità prioritaria di apprendere.

CONTESTO INFORMALE**DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**

(INFORMAL LEARNING)

Contesto non predisposto e finalizzato all'apprendimento di competenze, ma che pure determina nella persona che opera in essi lo sviluppo di competenze; tale sviluppo, quindi, generalmente non è frutto di un'operazione intenzionale della persona.

DESCRIZIONE

Riferito alle competenze, il termine indica nel sistema toscano il processo formalizzato ed i relativi dispositivi finalizzati a ricostruire e 'mettere in trasparenza' le competenze comunque maturate e di cui la persona è in possesso; la descrizione delle competenze costituisce il primo passo per l'attribuzione eventuale di un 'valore d'uso' alle stesse, e viene realizzata dall'individuo stesso, con il supporto metodologico di un operatore qualificato, soprattutto nell'ambito di servizi di orientamento.

DICHIARAZIONE DI COMPETENZE

Riferito alle competenze, il termine indica nel sistema toscano il processo attraverso il quale il soggetto titolare di azione formativa 'formale' descrive le competenze acquisite dalla persona mediante la partecipazione all'attività formativa e ne attesta il possesso da parte della stessa, a seguito del superamento delle verifiche di apprendimento previste per ciascuna unità formativa del percorso. In questo caso, il termine indica anche il "prodotto" di tale processo, ovvero il tipo di attestato conseguibile. Oggetto di dichiarazione sono pertanto gli apprendimenti conseguiti che devono sempre essere riferibili al sistema degli standard regionali (professionali e formativi), pur costituendone eventualmente un sottoinsieme parziale. In tal senso, la dichiarazione costituisce, in termini di attribuzione di valore, una tappa ulteriore rispetto alla semplice 'descrizione', e può essere propedeutica alla 'certificazione'. Anche a seguito di una dichiarazione, è possibile per il soggetto richiedere all'organismo competente la certificazione corrispondente, dopo avere sostenuto le prove di valutazione previste al riguardo.

DICHIARAZIONE DI FREQUENZA

nell'ambito degli specifici standard relativi ai percorsi formativi, identifica una modalità di descrizione formalizzata di parte del percorso formativo che viene rilasciata dall'organismo formativo su richiesta dell'interessato, in caso quest'ultimo abbandoni il percorso senza aver conseguito compiutamente gli obiettivi di apprendimento previsti; essa riporta la descrizione delle unità formative cui l'interessato ha partecipato, indicandone gli specifici obiettivi di apprendimento

previsti ed eventualmente le specifiche conoscenze che nell'ambito di tale unità sono state oggetto di test di verifica superati.

FIGURA PROFESSIONALE

La Figura professionale indica un'astrazione di ordine elevato rispetto alle attività, eseguite o da eseguire, al fine di produrre un determinato bene o servizio. Costituisce il termine di riferimento per tutti i sistemi che interagiscono sul tema del lavoro e della formazione/istruzione. Oltre alle attività, a qualificare il contenuto di una Figura concorrono le competenze, il livello di esercizio, le condizioni di esercizio e il contesto professionale di riferimento. Nel sistema integrato di lifelong learning della Regione Toscana, la Figura professionale è intesa come termine tipologico di riferimento, dunque come astrazione rispetto alle reali situazioni lavorative. Essa presenta un grado di ampiezza di compiti sufficiente a tenere conto delle possibili evoluzioni professionali a medio periodo.

LIBRETTO FORMATIVO

Si tratta del dispositivo già previsto dall' Accordo Stato-Regioni del 18 febbraio 2000 e dal D.M. MLPS 174/2001, ripreso dalla legge 30/2003 che lo individua quale strumento per la registrazione e la documentazione del complesso dell'esperienza formativa e professionale (formal, non formal e informal) dell'individuo, e delle competenze che queste gli hanno consentito di acquisire. Costituisce il 'contenitore' nel quale vengono raccolti i diversi tipi di attestati indicati in questo documento (descrizioni, dichiarazioni, certificati, validazioni). In questo senso, esso si configura nello stesso tempo come un portfolio, inteso nel senso originario del termine, ovvero come 'contenitore di evidenze', e non nella diversa accezione attribuita al termine dal Decreto del MIUR n. 100/2002 (art. 3 comma 2 lettera b).

LIVELLO DI COMPLESSITÀ PROFESSIONALE O DI ESERCIZIO

Riferito alla Figura professionale, indica il grado di complessità dell'insieme dei compiti ad essa associati. Vengono distinti diversi livelli di esercizio, ciascuno individuato da un termine specifico. I livelli individuati sono, in ordine di complessità crescente, espressi dai seguenti termini tecnici: "addetto", "tecnico", "responsabile". Il sistema dei livelli di esercizio della Figura professionale costituisce il riferimento per l'individuazione dei livelli di complessità della formazione necessaria al conseguimento delle competenze che caratterizzano la Figura e, di conseguenza, dei livelli delle attestazioni conseguibili al termine di tali percorsi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Costituiscono i 'traguardi', espressi in termini di competenze da acquisire, ai quali vengono finalizzati i percorsi di apprendimento formali; sono individuati dai soggetti che erogano i percorsi formativi, i quali li esprimono in termini di competenze, anche in relazione agli standard professionali del sistema integrato di lifelong learning, nonché a eventuali standard di percorso definiti per specifiche tipologie o 'canali' di formazione.

PROFILO FORMATIVO

Nella disciplina regionale che regola la formazione nell'apprendistato professionalizzante individua le caratteristiche minime che i percorsi formativi realizzati dagli apprendisti devono avere per rispondere ai requisiti previsti dal D.Lgs 276/2003.

QUALIFICA PROFESSIONALE

Indica il titolo formale rilasciato in esito ad un percorso formativo finalizzato al conseguimento di competenze previste da una Figura professionale, di cui costituisce l'attestazione. La qualifica è dunque un titolo che appartiene al sistema di standard relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale. Con tale accezione si distingue dalla **qualifica (professionale) contrattuale** utilizzata nella normativa regionale relativa alla formazione in apprendistato

professionalizzante con la quale si identifica la qualificazione prevista dai contratti di lavoro

**RICONOSCIMENTO
DELLE COMPETENZE**

L'espressione ha un significato plurimo. Da un lato, infatti, denota il processo 'personale' mediante il quale un individuo (anche eventualmente con il supporto di un operatore qualificato) a seguito della ricostruzione della propria esperienza formativa e professionale riesce a 'riconoscere' le competenze che essa gli ha consentito di acquisire. Dall'altro lato, invece, denota il processo 'istituzionale' mediante il quale un soggetto pubblico (o privato, in quanto da questo abilitato) stabilisce una corrispondenza tra competenze acquisite dall'individuo in un ambito specifico (formale, non formale o informale) e determinati segmenti di percorso formativo formale, e rispetto a quest'ultimo attribuisce all'individuo un 'credito', che gli consente di abbreviarne la durata, a parità di obiettivi. Altri possibili significati del termine non sono ricompresi in questo documento.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI

nell'ambito dei percorsi di formazione formale, identifica quel processo attraverso il quale l'organismo formativo riconosce come credito, anche in termini quantitativi, una precedente esperienza formativa realizzata dal partecipante, relativamente alle unità formative di cui egli abbia superato con successo le verifiche di apprendimento; tale riconoscimento può essere effettuato in relazione ad unità formative i cui obiettivi di apprendimento siano coerenti con quelli del percorso in cui i crediti vengono spesi.

**RICONOSCIMENTO
E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Definizione unitaria 'comprensiva' dei diversi processi e dispositivi - che esitano in un attestato - che concorrono a configurare il 'sistema' regionale in via di costruzione (descrizione, validazione, dichiarazione, certificazione; vedi singole voci)

RUOLO PROFESSIONALE

È dato dall'insieme della attività lavorative concretamente svolte da un individuo in un contesto di lavoro specifico. La natura delle attività caratterizzanti un ruolo può variare da impresa ad impresa. È il concetto che descrive la realtà lavorativa nella sua piena concretezza, e proprio per questo presenta il grado più elevato di variabilità contestuale.

STANDARD

insieme di caratteristiche (di prodotto e di processo; qualitative e quantitative) necessarie, sufficienti e condivise che costituiscono requisiti minimi di riferimento per la programmazione, progettazione, realizzazione degli interventi per la formazione e la valorizzazione delle competenze delle persone nell'ambito del sistema regionale integrato.

**STANDARD DI PERCORSO
FORMATIVO**

insieme dei parametri e dei riferimenti che devono essere rispettati nella programmazione, progettazione e realizzazione da ogni intervento formativo finalizzato al rilascio dei diversi tipi di attestazione nell'ambito del sistema regionale di formazione; si articolano in Standard generali attinenti la progettazione degli interventi formativi, Standard generali attinenti il processo di erogazione, Standard di percorso relativi a "filiera" formative specifiche.

STANDARD PROFESSIONALI

Insieme di caratteristiche legate ad una professione che devono costituire la base minima di riferimento per i sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione. Intesi come standard minimi, le informazioni di standard contenute nella descrizione

della Figura professionale costituiscono la condizione, ancorché minimale, per l'effettiva integrazione tra i sistemi. La Figura professionale costituisce il perno centrale del sistema di standard introdotto.

SETTORE DI RIFERIMENTO
(SETTORE DI ATTIVITÀ
ECONOMICA)

Indica una dimensione macro del sistema economico, omogenea per tipologia di attività produttiva e/o di beni prodotti, cui appartengono le Figure del Repertorio Regionale delle Figure professionali, e raccorda tali Figure con le classificazioni ufficiali delle attività economiche.

SUB-SETTORE

Indica una suddivisione all'interno degli ambiti di attività di settore, omogenea per tipologia di prodotto o lavorazione. La divisione in sub-settori viene introdotta soltanto nei casi in cui l'oggettiva complessità nella tipologia di attività economiche caratteristiche di un dato ambito richiede l'introduzione di un ulteriore livello di scomposizione.

UNITÀ DI COMPETENZA

Insieme di conoscenze e capacità ritenute necessarie per il corretto svolgimento di un compito professionale. Le conoscenze vengono distinte in "conoscenze generali", generalmente condivise da un elevato numero di figure e a basso livello di specificazione, e "conoscenze tecnico-professionali", caratteristiche della Figura e caratterizzate da un elevato grado di specificazione. Le capacità si distinguono in "capacità tecnico-professionali", "capacità organizzative", "capacità relazionali" e "capacità diagnostico-cognitive".

VALIDAZIONE

Riferito alle competenze, il termine indica nel sistema toscano il processo attraverso il quale gli apprendimenti acquisiti da un soggetto nell'ambito della propria esperienza maturata in contesti 'non formali e informali' vengono analizzati e descritti dal soggetto stesso con il supporto di un operatore qualificato, e vengono successivamente posti in relazione con gli apprendimenti che costituiscono l'obiettivo dei percorsi 'formali' di formazione, in funzione del riconoscimento dei crediti corrispondenti. A seguito di una validazione, è possibile inoltre per il soggetto richiedere la certificazione corrispondente, dopo avere sostenuto le prove di valutazione previste al riguardo.

VALORIZZAZIONE

Riferito all'individuo ed alle competenze, il termine indica la finalità essenziale che ispira l'azione del soggetto pubblico di programmazione e conseguentemente il sistema di riconoscimento e certificazione. Il sistema infatti è volto a consentire all'individuo sia di 'riconoscere' le proprie competenze, sia di vedersene socialmente riconosciute, ottenendo un formale attestato che gli consenta di trarne benefici sia in relazione al sistema di istruzione e formazione professionale regionale (es. mediante riconoscimento di crediti), sia in relazione al sistema dei servizi per l'impiego (es. mediante minori tempi di attesa e offerte di lavoro più mirate e congruenti). Per tali motivi, della valorizzazione delle competenze dell'individuo beneficiano anche il sistema di education e il sistema delle imprese, e quindi l'azione di governo pubblico del sistema.